

DICHIARAZIONE DI SINTESI

ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16, DCR 0351/13marzo 2007e
ss.mm.ii.

Il presente documento è la Dichiarazione di Sintesi Finale del processo di Valutazione Ambientale Strategica (art. 4 della Lr. 12/2005 e ss.mm.ii.) del Documento di Piano di Governo del Territorio di Cassago Brianza, redatta ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 della D.C.R. 0351-2007; la dichiarazione di sintesi, insieme al Piano di Governo del Territorio, è messa a disposizione delle autorità competenti in materia ambientale e del pubblico. Il Documento, coerentemente a quanto segnalato dalle indicazioni regionali (D.G.R. 6420/2007 e successive):

- illustra sinteticamente il processo integrato PGT/VAS;
- riporta i contributi ed i pareri espressi;
- descrive le misure previste in merito al sistema di monitoraggio in fase di attuazione/gestione del Piano di Governo del Territorio.

1. Sintesi del processo integrato del Piano di Governo del Territorio e della relativa Valutazione Ambientale Strategica

Il processo integrato della variante PGT e della relativa VAS ha avuto inizio con la DGC 128 del 23.12.2021 con la quale venivano contestualmente le due attività.

Il modello proposto DGR 761/2010 in riferimento al processo di Piano ed al processo di Valutazione ha visto nello specifico il costante coinvolgimento nelle varie fasi di elaborazione e redazione di tutte le figure, sia progettuali che di coordinamento/supporto.

In data 22.11.2022 è stato pubblicato il documento di scoping

In data 29.12.2022 si è svolta la prima conferenza di valutazione

In data 06.06.2023 è stata pubblicata la proposta di Documento di Piano unitamente agli elaborati previsti da VAS

In data 27.07.2023 si è svolta la seconda conferenza di valutazione

2. Soggetti coinvolti

Proponente: Sindaco Roberta Marabese

Autorità procedente: Responsabile del Servizio – Ing. Marco Raveia

Autorità competente: Geom. Norberto Puricelli

Soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPA Lombardia – Dipartimento di Lecco
- ATS Brianza
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Passaggio per le Province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese

Enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia
- Provincia di Lecco
- Ente per la gestione del Parco Regionale della Valle del Lambro
- Comuni confinanti
- Anas S.p.A.
- Società di gestione dei servizi pubblici a rete:
 - Reti di cui al Ciclo Idrico Integrato: Lario Reti Holding S.p.A.
 - Rete gas metano: 2i Rete Gas S.p.A.
 - Rete Energia Elettrica: Enel S.p.A.

- Rete telefonica e connettività Internet:
 - Telecom Italia S.p.A.
 - Infratel Italia S.p.A.
- Autorità di bacino del fiume Po
- Terna S.p.A.

Settori del pubblico interessati:

- Cittadini residenti e attività economiche con sede nel Comune di Cassago Brianza;
- Associazioni e Comitati con sede nel territorio del Comune di Cassago Brianza;
- Parrocchie territorialmente competenti sul territorio del Comune di Cassago Brianza;
- Istituto Comprensivo Statale di Cassago Brianza;
- Commissione per il Paesaggio del Comune di Cassago Brianza;
- Gruppo intercomunale di Protezione Civile del Comune di Cassago Brianza;
- Associazioni di categoria (industriali, commercianti, esercenti, artigiani, agricoltori ...);
- Ordini professionali (ingegneri, architetti, geologi, ...);
- Collegi professionali (geometri, periti, ...);
- Legambiente;
- WWF;
- Organizzazioni sindacali della Provincia di Lecco (CGIL, CISL, UIL, ...);

La partecipazione e l'informazione al pubblico dell'iter della Valutazione Ambientale Strategica e dell'iter di adozione e approvazione della variante generale al Piano di Governo del Territorio sono assicurate mediante la progressiva pubblicazione degli atti dei procedimenti VAS e PGT sul sito internet istituzionale del Comune di Cassago Brianza e sul sito internet SIVAS di Regione Lombardia.

3. Contributi partecipativi e pareri espressi

Il percorso di formulazione delle scelte della variante PGT ha preso in considerazione i contributi e i pareri pervenuti durante il processo di costruzione del Piano e della VAS.

Nell'ambito della seconda conferenza di valutazione sono pervenuti o seguenti pareri.

- Parere ARPA Lombardia (protocollo arrivo n. 7547 del 07.07.2023)
- Parere ATS Brianza (protocollo arrivo n. 8329 del 28.07.2023)
- Provincia di Lecco (protocollo arrivo n. 7326 del 04.07.2023)
- Parco Regionale della Valle del Lambro (protocollo arrivo n. 8088 del 20.07.2023)
- Ministero della Cultura: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti E Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio E Varese (protocollo arrivo n. 9106 del 21.08.2023)

In merito ai contributi partecipativi, sono state raccolte complessivamente circa 30 proposte nella fase di avvio della Variante del PGT.

Le proposte sono riconducibili a richieste di edificazione da parte di privati, richieste di modifica di azzonamento, rimozione e divisione di Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano e richieste generali di adeguamento dell'apparato normativo.

A fronte dei pareri pervenuti, gli elaborati del PGT, Documento di Piano, Piano delle Regole, Piano dei Servizi, nonché il Rapporto Ambientale, sono stati, ove richiesto, debitamente integrati. L'analisi dettagliata dei pareri e dei rispettivi recepimenti risulta essere allegata al parere motivato.

4. Le alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di Piano

Rispetto alle previsioni del PGT vigente (alternativa 0), la lettura operata dal Documento di Piano si esprime attraverso una rimodulazione delle strategie, individuando

complessivamente Ambiti di Trasformazione, ambiti di rigenerazione urbana (aree in cui la rigenerazione dipende dalle sinergie progettuali dell'attore pubblico e di quello privato) e ambiti di rigenerazione territoriale (aree per le quali viene riconosciuta una rilevanza paesaggistica e di potenziali ricadute ambientali di carattere sovracomunale).

La variante generale PGT 2023 si prefigge l'obiettivo principale di adattare il nuovo strumento urbanistico comunale al mutato contesto socio economico territoriale. Perseguendo i principi di riduzione del consumo di suolo e sostenibilità ambientale, il nuovo PGT ridimensiona notevolmente le previsioni trasformatrici del 2009.

In primo luogo, elimina le previsioni di nuove arterie stradali sul territorio, la cui ramificazione era pensata per supportare nuove espansioni urbane, piuttosto che le necessità di trasporto. La pianificazione urbanistica ha il compito di valutare anche i costi economici di determinate previsioni, oltre che quelli ambientali. Conseguentemente vengono stralciati o ridimensionati tutti gli ambiti di trasformazione, in particolare ridisegnando le nuove espansioni in continuità al TUC, cercando di limitare lo sfaldamento delle frange urbane, elemento negativo anche sotto l'aspetto paesaggistico.

Gli ambiti di trasformazione sono aree urbane in cui è prevista la riqualificazione del tessuto urbanistico esistente, la rifunzionalizzazione o l'espansione dell'urbanizzato.

Il PGT non introduce nuovi Ambiti di Trasformazione rispetto al previgente PGT, ma rielabora le previsioni passate adattandole ai nuovi principi di riduzione del consumo di suolo ed al subentrato contesto economico sociale della realtà comunale. Le trasformazioni previste si riducono così da 31 del precedente PGT alle attuali 16.

Il Documento di Piano distingue le proposte di trasformazione in Ambiti di Trasformazione AdT e permessi di costruire convenzionati PCC. Si differenziano principalmente per dimensione territoriale e portata della trasformazione. I PCC sono previsioni più modeste e di semplice attuazione rispetto agli AdT. La scelta di inserirli nel Documento di Piano e non nel Piano delle Regole è dettata dal fatto che insistono su suolo oggi libero e determinano consumo di suolo, quindi, è utile avere una visione d'insieme delle trasformazioni anche per una gestione coordinata per le ricadute di pubblico interesse.

Oltre all'adeguamento imposto dai disposti di riduzione di consumo di suolo della L.R. 31/2014, il PGT si adegua all'art. 68 del PTCP in termini di espansione e crescita negli ambiti agricoli esistenti.

L'individuazione e la perimetrazione degli ambiti di trasformazione è avvenuta all'interno di un processo condiviso con l'Amministrazione e le singole proprietà coinvolte. Durante questa fase si è operato perseguendo gli obiettivi prefissati dal Documento di Piano, in particolare la riduzione del consumo di suolo attraverso il riuso del territorio già urbanizzato. Ne consegue che all'interno degli ambiti di trasformazione è stato minimizzato il consumo di suolo agricolo e si è operato nel rispetto e nella valorizzazione delle caratteristiche paesaggistiche e ambientali dei luoghi.

Le previsioni di nuovi abitanti insediabili passano così da circa 696 del 2009 a 266 del 2023, mentre la superficie lorda in progetto passa da 34.726 mq del 2009 a 13.512 nel 2023, per un corrispettivo volumetrico di 104.180 mc al 2009 che diventano 40.536 nel PGT 2023.

Alla luce di quanto descritto, ed in considerazione dei contenuti della VAS, si ritiene che la sostenibilità del Piano sia garantita proprio la riduzione dei pesi insediativi apportata dalla previsione 2009. Il Piano 2023 non introduce inoltre nuovi ambiti di trasformazione, ma riduce o contestualizza quelli già previsti nel precedente PGT, peraltro già oggetto di VAS.

Nell'ambito della proposta di Piano, in particolare nell'elaborato in itinere Tav. PdR02 Consumo di suolo, viene effettuato un confronto delle previsioni di cui al PGT vigente a quello di nuova redazione.

	Suolo urbanizzato [mq]		Suolo urbanizzabile [mq]		
2014	1.631.103,86	+	154.819,78	=	1.785.923,64 =
	1.657.801,53	+	62.644,24	=	1.720.455,76 -
2023					
	Riduzione consumo di suolo 2014/2023				-65.467,88

Bilancio ecologico dei suoli - Tav. PdR02 Consumo di suolo della proposta di PdR

5. Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale

L'orientamento del Documento di Piano, in termini di obiettivi e strategie, è quello di assumere il paesaggio come principio guida delle trasformazioni. Inoltre, nel riconoscere i valori identitari del territorio comunale e tenendo conto della situazione demografica ed economica, nelle strategie si denota la necessità di rigenerare ambiti urbani, come quello del centro e della stazione ferroviaria e territoriali, quello della Miniera Rio Gambaione. Il Rapporto Ambientale ha fornito un'importante base conoscitiva descrivendo lo stato dell'ambiente nelle sue diverse matrici e individuando le principali pressioni sia già in essere che potenzialmente determinabili dall'attuazione del PGT. Il risultato che ne deriva è l'approfondito dialogo tra ambiti di trasformazione e aree della rigenerazione territoriale (di cui al Documento di Piano), contesto ambientale e scenari evolutivi, strumenti del quadro programmatico (verifica della coerenza esterna).

6. Il parere motivato

L'autorità competente per la VAS e l'autorità procedente per la VAS, con atto al prot. 9426 del 01.09.2023 hanno espresso il parere motivato circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano del PGT di Cassago Brianza.

Il parere motivato, nell'esprimere la coerenza del PGT in rapporto alla programmazione e pianificazione esistente sancisce, con l'espressione del parere positivo circa la compatibilità ambientale del Piano di Governo del Territorio, gli effetti positivi prodotti dal Piano sull'ambiente in termini di tutela del paesaggio e salvaguardia della risorsa non rinnovabile suolo, del mantenimento e del potenziamento dell'insieme di relazioni ecologico-paesaggistiche che costituiscono un ruolo chiave nel principio di sviluppo sostenibile di un territorio, connotato, come quello di Cassago Brianza, da rilevanza paesaggistica (vincolo ex L. 1497/1939).

7. Le misure di monitoraggio previste

Il Rapporto Ambientale prevede un sistema di monitoraggio e di controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del PGT per verificare le modalità ed il livello di attuazione del piano e per valutare gli effetti delle linee d'azione in relazione alle componenti ambientali coinvolte. Gli indicatori sono proposti in riferimento agli obiettivi e alle specifiche azioni di piano, in modo da misurare il grado di attuazione delle azioni di piano ma anche controllare gli effetti ambientali dovuti all'attuazione stessa. In generale si ritiene di stabilire di poter implementare/correggere il set attuale di indicatori in funzione delle esigenze (economiche – di disponibilità) riscontrabili al momento dell'attuazione delle verifiche. L'attività di aggiornamento, a cura dell'autorità competente, ha una periodicità biennale.

		FONTE attesa
Aria	Superamenti dei limiti fissati per il PM10 (n. giorni > 50 µg/m³)	ARPA
	Superamenti limiti fissati PM2.5 (> 25 µg/m³) – ARPA (zona A)	ARPA
	Superamenti dei limiti fissati per l'O ₃ (n. giorni > 120 µg/m³)	ARPA
Rumore	Presenza di Piano di zonizzazione acustica comunale	Comune
	Interventi di mitigazione acustica su infrastrutture di trasporto (n.)	Comune
	Incidenza superficie classificata in zone 4-5-6 (%)	Comune
Acqua	Qualità delle acque superficiali (I.B.E.)	ARPA, FLA, Provincia, Comune
	Indice di Funzionalità Fluviale (IFF) - Bevera di Brianza	ARPA - FLA
	Qualità delle acque sotterranee: non potabilità chimica e microbiologica su analisi condotte (n./tot)	ATO Lecco / Lario Reti Holding SpA
	Qualità acque sotterranee: presenza di stazioni di monitoraggio qualitativo	ARPA, FLA, Provincia, Comune
	Carenza acqua: durata e popolazione coinvolta	ATO Lecco / Lario Reti Holding SpA
	Scarichi autorizzati per tipologia e ricettore (n.)	Comune/Provincia
	Rete duale / lunghezza rete adduzione (%)	ATO Lecco / Lario Reti Holding SpA
	Consumo acque ad uso potabile (m³/giorno) - Uso domestico - Uso non domestico	ATO Lecco / Lario Reti Holding SpA
Infrastrutture fognarie	Copertura rete separata di fognatura (%)	ATO Lecco / Lario Reti Holding SpA
	Capacità residua del depuratore (AE)	ATO Lecco / Lario Reti Holding SpA
Suolo	Uso del suolo: superficie urbanizzata, urbanizzabile, suolo libero (ha)	PGT
	Indice Consumo Suolo (ICS)	PGT
	Superficie Agricola Totale (ha)	Regione Lombardia / PGT
	Superficie Agricola Utilizzata (ha)	Regione Lombardia
	Superficie riuso territorio (%)	PGT
	Nuovi volumi edificati (mc)	ISTAT
	Aree (cave, ex industriali) degradate, dismesse, da recuperare che siano state recuperate e bonificate (n.)	Comune
	Superficie territoriale interessata da rischio o pericolosità idrogeologica: aree in classe di fattibilità geologica 4 (ha)	Studio geologico
	Superficie territoriale interessata da rischio o pericolosità idrogeologica: % territorio in classe di fattibilità geologica 4	Studio geologico
	Superficie delle aree a bosco come individuate dal PIF (km²)	PIF Lecco, Geoportale
	Indice di boscosità (%)	PIF Lecco, agg. 2022
Superficie delle aree dismesse (mq)	Regione Lombardia / PGT	
Natura	Realizzazione di interventi di mitigazione ambientale: n., tipo, estensione (mq)	Comune
	Realizzazione di interventi di compensazione ambientale: n., tipo, estensione (mq)	Comune
	Realizzazione della rete ecologica: Varchi Corridoi ecologici terrestri Corridoi ecologici fluviali	PTCP, PGT
	Boschi da riqualificare (ha)	PGT
	Aree protette (ha): Parco regionale, Parco naturale, PLIS	Regione Lombardia, Parco Valle Lambro
Mobilità	Superficie ed estensione e differenziazione della rete stradale (ha, km)	DBT / classificazione
	Incidentalità stradale (n. incidenti, feriti/morti)	ACI

	Trasporto pubblico: lunghezza reti (km)	Provincia
	Sviluppo Piano Provinciale della ciclabilità (km)	Comune
	Realizzazione del Piano Provinciale della ciclabilità (% attuazione nuova rete)	Comune
	Mobilità ciclopedonale (ciclabile, sentieri) (km)	Comune
	Presenza di linee ferroviarie	Comune
	Interventi di ammodernamento della e delle stazioni ferroviarie (n.)	Comune
	Trasporto: corse urbane mezzi pubblici (n.)	Comune
	Trasporto: corse interurbane mezzi pubblici (n.)	Comune
	N. veicoli (parco veicolare circolante)	ACI
	Indice di motorizzazione (veicoli/ab)	Calcolo
Rifiuti	Produzione di rifiuti urbani (tonn.)	ARPA / ISPRA
	Produzione complessiva rifiuti differenziati (tonn)	ARPA / ISPRA
	Produzione complessiva rifiuti indifferenziati (tonn)	ARPA / ISPRA
	RAEE (tonn)	ARPA / ISPRA
	Raccolta differenziata (%)	ARPA / ISPRA
	Produzione procapite RSU (kg/ab•anno)	ARPA / ISPRA
	Produzione procapite RD (kg/ab•anno)	ARPA / ISPRA
Energia ed Elettromagnetismo	Elettromagnetismo: fonti generanti (n. fonti)	PGT / ARPA
	Impianti fotovoltaici presenti (n.) – fonte	GSE / ATLAIMPIANTI
	Impianti fotovoltaici presenti (potenza)	GSE / ATLAIMPIANTI
	Pompe di calore geotermiche (n.) – fonte RSG	RSG
	Impianti termici attivi targati (n.) – fonte CURIT	CURIT
	Potenza impianti targati – fonte CURIT	CURIT
	Impianti per tipologia di combustibile – fonte	CURIT
	N. APE presentati nel periodo di riferimento	SIRENA
	N. APE per classe energetica nel periodo di riferimento	SIRENA
Attività produttive	Imprese attive (n.)	ASR Lombardia
	Aziende agricole	OPR
	Aziende zootecniche	OPR
	Aziende a rischio di incidente rilevante	Regione Lombardia / ARPA
Turismo e attività economiche	Arrivi e presenze turistiche (n.)	Comune
	Fruizione degli ecomusei (n. fruitori)	Provincia/Comune
	Strutture ricettive a basso impatto: n. di agriturismi e B&B.	Provincia di Lecco
	Unità locali con imprenditori (n.)	Camera di Commercio Lecco
	Aziende a rischio di incidente rilevante (n.)	Regione Lombardia
	Poli produttivi sovracomunali (n. totale di quelli con pre-requisiti ambientali previsti dalle norme)	PTCP di Lecco
Coordinamento e integrazione delle politiche territoriali locali	Progetti coordinati e azioni di marketing territoriale (n.)	Comune
	Realizzazione di distretti culturali (n.)	Provincia/Comune
Indicatori demografici	Popolazione residente (ab)	ISTAT
	N. famiglie	ISTAT
	Componenti per famiglia	ISTAT
Indicatori rischi naturali ed antropici	Siti contaminati (n.)	PRGR-PRB 2022

Cassago Brianza, 01.09.2023

L'Autorità

Procedente

Ing. Marco Raveid

L'Autorità

Competente

Geom. Norberto Puricelli